



# COMUNE DI TRUCCAZZANO

*Città Metropolitana di Milano  
Via G. Scotti 50, CAP 20060*

**ORIGINALE**

**Numero : 11**

**Data 06-04-2021**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A), DEL D.LGS. 267/2000 S.M.I., DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA.**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno **duemilaventuno** addì **sei** del mese di **aprile** alle ore 20:00;

Richiamata la normativa vigente recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile su tutto il territorio nazionale fino alla data di cessazione dello stato di emergenza.

Visto il decreto sindacale n.4/2020 ad oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex 73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18: svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza".

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta in **videoconferenza** i componenti il Consiglio Comunale di Truccazzano, in Sessione Ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione.

All'appello risultano:

Franco De Gregorio	Presente	Presidente
Melania Margarito	Presente	Vicesindaco
Angelo Bonetti	Presente	Consigliere
Melissa Pesenti	Presente	Consigliere
Karin Cattaneo	Presente	Consigliere
Rodolfo Geppert	Presente	Consigliere
Piergiorgio Buratti	Presente	Consigliere
Massimo Valter Mascaretti	Presente	Consigliere
Gabriella Galleani	Presente	Consigliere

Fabio Oscar Talenti	Presente	Consigliere
Barbara Picco	Presente	Consigliere
Raissa Almeida	Presente	Consigliere
Cristian Vallefuoco	Presente	Consigliere

Sono così presenti n° 13 Consiglieri su n° 13 assegnati e in carica. Partecipa il Segretario Comunale **dott.Diego Carlino** che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Franco De Gregorio, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**Premesso** che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. statuisce espressamente come “*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; [..]*”

**Visto** l'atto di contestazione della violazione amministrativa di cui all'art. 19, c. 3, D.Lgs. 196/2003 s.m.i. emanato l'11 marzo 2019 dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali notificato, a mezzo pec, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore* del Comune di Truccazzano il 14 marzo 2016 (Prot. in arrivo 2362/2016);

**Tenuto conto** come nell'atto *de quo* si accertava la violazione del Codice sopraccitato da cui ne conseguiva l'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 162, c. 2bis, D.Lgs. 196/2003 s.m.i., senza quindi accogliere gli scritti difensivi presentati dell'Ente il quale, pertanto, non si avvaleva della facoltà di procedere con il pagamento in misura ridotta della sanzione con conseguente estinzione del relativo procedimento;

**Vista** la cartella di pagamento n. 068 2019 00819319 69 00 emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione – su incarico del Garante per la protezione dei dati personali, notificata a mezzo pec l'11 ottobre 2019 (Prot. in arrivo n. 8855/2019) e con cui si intimava il pagamento complessivo di € 20.605,88 di cui € 20.000,00 a titolo di sanzione amministrativa ed € 605,88 a titolo di oneri per la riscossione e spese di notifica;

**Ravvisato come:**

- il 6 novembre 2019 l'Ente abbia presentato ricorso avanti l'Autorità Giudiziaria Ordinaria al fine di ottenere l'annullamento della cartella di pagamento di cui sopra, incardinando giudizio iscritto al ruolo n. R.G. 55512/2019;
- controparte, patrocinata dall'Avvocatura dello Stato, si costituiva nei termini di legge;
- l'Autorità Giudicante, in base agli scritti difensivi presentati dalle parti in causa, dichiarava l'inammissibilità del ricorso presentato dal Comune di Truccazzano ritenendo altresì come ogni altro profilo dedotto in giudizio risultasse assorbito;
- alla pronuncia in udienza seguiva il deposito della sentenza;

**Vista** la sentenza n. 8200 del 10 dicembre 2020, depositata in data 16 dicembre 2020, emessa dal Tribunale Ordinario di Milano nella causa civile iscritta al n. R.G. 55512/2019 e non notificata, in cui il Comune di Truccazzano risultava soccombente nel ricorso volto ad ottenere l'annullamento della cartella di pagamento n. 068 2019 00819319 69 00 emessa dall'Agenzia delle Entrate Riscossione - per conto dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per violazioni delle disposizioni concernenti l'ambito privacy – e quindi confermando la validità della stessa condannando, altresì, l'Ente alla refusione delle spese legali di controparte quantificate in € 1.700,00 oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura pari al 15%, IVA e CPA come per legge, per un ammontare complessivo pari ad € 2.480,50;

**Constatato** pertanto l'ammontare del debito complessivo pari ad € 23.086,38;

**Tenuto conto** di come la formazione dei debiti fuori bilancio rappresenti un'irregolarità contabile che determina il necessario avvio dell'iter di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i., dando atto altresì di come l'intervento del Consiglio Comunale sia necessario ed imprescindibile sebbene privo di qualsiasi discrezionalità concernente l'*an* ed il *quantum* del debito e volto, per le sentenze esecutive, a ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso;

**Dato atto** di come il riconoscimento della legittimità del debito *de quo* non costituisca acquiescenza alla stessa, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione per la quale l'Amministrazione espressamente si riserva;

**Considerato** come per far fronte alla suddetta spesa sia stata vincolata, in via cautelativa, in sede di rendiconto 2019, la somma pari ad € 21.000,00 che rende, tuttavia, ugualmente necessaria la procedura consiliare di riconoscimento *de qua*;

**Preso atto**, altresì, di come il termine di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 sia stato differito al 31 marzo 2021 - per effetto del D.M. del 13/01/2021 - e successivamente ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 in virtù di quanto statuto dal D.L. 41/2021, e di come quindi il presente Ente si trovi in esercizio provvisorio;

**Visto** l'art. 23, c. 5, L. 289/2002 in base al quale i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio debbano essere trasmessi alla Procura della Corte dei Conti, quale soggetto tenuto alla valutazione di eventuali responsabilità per danno erariale;

**Ravvisata** la necessità di sottoporre il presente atto all'attenzione dell'Organo di Revisione affinché esprima parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

**Tenuto conto** di come la spesa complessiva ammonti ad € 23.086,38 ed il relativo procedimento di spesa sarà avviato solo in un momento necessariamente successivo alla decisione dell'organo consiliare;

**Considerato** come le risorse finanziarie volte a finanziare il debito *de quo* siano disponibili nell'avanzo vincolato e per la parte residua sugli stanziamenti del corrente bilancio di esercizio;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti**;

- il D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Consiglieri Presenti n.13  
Consiglieri Votanti n.9  
Astenuiti n.4 (Talenti – Almeida – Vallefucio - Picco)  
Voti Favorevoli n.9  
Voti contrari n.zero

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte e richiamate:

1. **DI RICONOSCERE**, ai sensi dell'art. 194, c.1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 s.m.i, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza sopra indicata ed esecutiva tra le parti ai sensi dell'art. 282 c.p.c.;
2. **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva ammonta ad € 23.086,38 e la cui copertura finanziaria è rappresentata dall'avanzo di amministrazione vincolato in sede di rendiconto 2019, per l'importo pari ad € 21.000,00, oltre che dal bilancio del corrente esercizio, per la differenza pari ad € 2.086,38;

3. **DI DEMANDARE** al Responsabile competente l'adozione di tutti i necessari provvedimenti consequenziali;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto ai sensi del D.Lgs. 33/2013 s.m.i.;
5. **DI DARE ATTO**, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia del presente atto sarà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti ex art. 23, c. 5, L. 289/2002.

Successivamente **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Consiglieri Presenti     n.13  
Consiglieri Votanti     n.9  
Astenuiti             n.4 (Talenti – Almeida – Vallefucoco - Picco)  
Voti Favorevoli     n.9  
Voti contrari         n.zero

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 – comma IV – del D. Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente/Il Sindaco**  
Franco De Gregorio

**Il Segretario Comunale**  
dott.Diego Carlino